Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 42

11ª COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

198ª seduta: martedì 21 luglio 2020

Presidenza del presidente MATRISCIANO

RD 0598
TIPOGRAFIA DEL SENATO

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1646) ***Deputato Tiziana CIPRINI ed altri. – Modifiche al titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, in materia di personale assunto a contratto dalle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari e dagli istituti italiani di cultura***, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 4
NISINI *(L-SP-PSd'Az)* 3
PUGLISI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali* 4
ROMAGNOLI *(M5S)*, *relatore* 3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Francesca Puglisi.

I lavori hanno inizio alle ore 14,55.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1646) ***Deputato Tiziana CIPRINI ed altri. – Modifiche al titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, in materia di personale assunto a contratto dalle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari e dagli istituti italiani di cultura,*** approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1646, sospesa nella seduta del 7 luglio.

Ricordo che su tale disegno di legge la 1ª e la 5ª Commissione hanno espresso parere non ostativo, mentre la 3ª e la 7ª Commissione hanno espresso parere favorevole.

In discussione generale è intervenuto il senatore Floris. Chiedo se vi siano altri interventi in merito.

NISINI *(L-SP-PSd'Az).* Signor Presidente, vorrei semplicemente sapere se sia già stato fissato il termine per la presentazione degli emendamenti.

PRESIDENTE. No, senatrice Nisini, siamo ancora in fase di discussione generale, a cui seguiranno le repliche del relatore e del rappresentante del Governo. Dopodiché, fisseremo il termine per la presentazione degli emendamenti.

Poiché non vi sono altri interventi, chiudo la discussione generale.

ROMAGNOLI, *relatore.* Signor Presidente, ho trovato molto interessanti gli spunti forniti dal senatore Floris nella precedente seduta. A seguito del suo intervento, ho effettuato anche delle verifiche e concordo con lui su alcuni aspetti. Alla Camera una deputata è intervenuta sottolineando alcune circostanze spiacevoli che ritengo trovino origine in lacune sussistenti nell'ordinamento vigente, che – vorrei sottolinearlo – questo disegno di legge si propone di colmare.

Tornando alle verifiche effettuate a seguito dell'intervento del senatore Floris, in riferimento al rispetto della clausola di invarianza degli oneri finanziari recata dal provvedimento, vorrei citare testualmente l'articolo 1 del provvedimento in esame, lettera *i)*, punto 2: «Dall'attuazione

delle disposizioni di cui al comma 1 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

Inoltre, occorre fare riferimento all'articolo 1, comma 333, della legge di bilancio per il 2019, il quale testualmente dispone: «Al fine di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori di cui all'articolo 152 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, all'articolo 1, comma 276, lettera *e)*, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, le parole: "a decorrere dall'anno 2018" sono sostituite dalle seguenti: "per l'anno 2018 e di euro 1.000.000 annui a decorrere dall'anno 2019"».

Tale disposizione incrementa di 400.000 euro, a decorrere dall'anno 2019, l'autorizzazione prevista all'articolo 1, comma 276, della legge di bilancio per il 2018 riguardante l'adeguamento delle retribuzioni del personale a contratto delle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari e dagli istituti italiani di cultura, che possono assumere per le proprie esigenze di servizio, di cui all'articolo 152 del decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1967, n. 18.

Nella relazione tecnica si precisa altresì che, trattandosi di una disposizione qualificata dalla norma come tetto di spesa, essa non è suscettibile di generare oneri maggiori rispetto a quelli indicati. In conclusione, la retribuzione è coperta dall'articolo 1, comma 333, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio per il 2019).

Il disegno di legge n. 1646 è pertanto molto utile poiché – lo ribadisco – copre un *gap* dell'ordinamento.

PUGLISI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali.* Signor Presidente, intervengo brevemente solo per ringraziare la Commissione e il relatore per l'impegno profuso nella trattazione del disegno di legge in titolo.

PRESIDENTE. Propongo di fissare il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno per le ore 12 del 4 agosto.

Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Il seguito della discussione del disegno di legge in titolo è quindi rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,05.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio dei Resoconti

€ 1,00